

I volontari della Croce Rossa rifanno vela verso Haiti

Pubblicato: Mercoledì 5 Marzo 2014



Quattro anni dopo il disastro di Haiti la scuola “Ferruccio Modena” è finalmente completata e ha aperto le porte ai bambini di Port au Prince. La sua storia verrà raccontata **Venerdì 7 Marzo a Villa Cagnola di Gazzada Schianno**, grazie alle testimonianze dei **volontari della Croce Rossa e di tutti coloro che hanno contribuito al progetto.**

Dopo il terribile terremoto del 2010 e le numerose vittime – quasi 300.000 – la croce rossa internazionale si è impegnata nell’arduo compito di risollevare un paese colpito al cuore. Nell’ambito della Missione dei Piccoli Fratelli e Piccole Sorelle dell’Incarnazione, è nata l’idea di **costruire una scuola in grado di accogliere i bambini e ragazzi haitiani**, per dare loro un futuro migliore e una speranza, lasciandosi così alle spalle il cataclisma che ha sconvolto il loro mondo.

La proposta parte nel 2010, dal comitato locale della Croce Rossa di Varese del presidente Angelo Bianchi, che ha messo in campo **la vulcanica Mita Ferrario.**

Nel 2011 cominciarono i primi lavori, dopo un’iniziale sopralluogo viene raccolto il materiale necessario, e già nel 2012 lo scheletro della scuola è stato imbastito. Ma l’opera si è conclusa solo nel 2013 **con il completamento delle aule e dell’impianto elettrico.** La scuola, infine, ha aperto le porte a ben 900 studenti – dai 3 ai 15 anni – che possono finalmente godere di quella che lo stesso Padre Armand Franklin (la guida spirituale della missione) ha definito «la più bella scuola di Haiti» gratificando il lavoro dei volontari.

La scuola è stata **intitolata a Ferruccio Modena**, volontario della Croce Rossa, che ha contribuito a missioni umanitarie in tutto il mondo, in paesi devastati dalle guerre come l’Afghanistan e il Kosovo.

All’evento di Villa Cagnola (si comincia alle 20,45) sarà presente anche **Maria Teresa Letta**, vicepresidente della Croce Rossa Italiana – che consegnerà i riconoscimenti ai volontari che si sono impegnati nel progetto. A conclusione della serata verrà presentata una nuova idea per restituire ai bambini della stessa Missione una o più aree riservate ad **attività ludico sportive che verranno intitolate alla memoria di due bambini varesini.**

[Redazione VareseNews](#)

redazione@varesenews.it